

Sotto Amurat 1° l'impero serbo è caduto: sotto Murad 1° deve rialzarsi: questo è il mio desiderio, il vostro e la volontà di Dio che la mia famiglia prega ed onora con tanto fervore da parecchi secoli. »

Il bel sogno dell'impero serbo, malgrado le brillanti vittorie, è ben lungi dall'essere stato realizzato, e gli occhi del principe Nicola si velano di lagrime quando da una palazzina che ha vicino alla frontiera ove si reca talvolta, egli spinge lo sguardo melanconico verso i lontani monti dell'Erzegovina, che avrebbero dovuto essere il premio di tanti sacrifici....

Gl'insorti erzegovesi avevano fatto prodigi di valore contro le truppe più agguerrite che il Sultano aveva mandato contro di loro: tennero fermo dal maggio 1875 fino alla primavera dell'anno seguente, quando il Montenegro si mosse.

L'onore di avere iniziata la rivolta al dominio ottomano spetta alla piccola città di Nevesigne. Partirono di là le prime fucilate, accendendo mano mano tutto il paese degli altipiani di Piva sino a Trebigne, e da qui nella Sutorina vicino a Castelnuovo. Il prete Zimonich, potente di braccio e di parola, dirigeva le turbe dei villaggi. Indi a poco nelle schiere emerse un giovane di Nevessigne, Lazzaro Sociza, che per ardi-